

## Sequestrati sulla nave, il comandante: “Pagate i debiti e scenderemo a terra”

Domenica 3 gennaio 2016



**Savona. “Fino a quando l’armatore non pagherà i debiti e i nostri stipendi noi resteremo a bordo e quindi non scenderemo a terra”. Sono determinati nella loro battaglia il comandante e l’equipaggio della “Moondy Bay”, un general cargo di 11 mila tonnellate di stazza, 148 metri di lunghezza, battente bandiera delle Bahamas, in banchina da prima di Natale a Savona.**

**Oggi a bordo per il pranzo domenicale si è mangiato il pollo cucinato dallo chef romeno davanti al Presepe e all’albero di Natale allestito nella sala mensa. E’ il simbolo della festa e della condivisione anche per questi marinai che vivono in una situazione drammatica. Per ventidue marittimi stranieri è stato un Natale decisamente insolito e anche da dimenticare. Sono sequestrati su un mercantile attraccato in porto nella città della Torretta da due settimane e la loro nave è controllata a vista dalla Capitaneria di Porto.**

Di nazionalità e lingue diverse i marittimi greci, georgiani, romeni e filippini **raccontano la loro odissea: “Siamo arrivati qui dalla Guyana. La nostra nave trasportava riso. Non appena siamo arrivati in porto la Capitaneria è salita a bordo ed ha trovato numerose carenze strutturali che non consentono la ripresa della navigazione. Alcuni di noi, tra l’altro, non hanno neppure un centesimo in tasca per poter tornare a casa. La situazione è davvero delicata”.**



Ma non è questo l'unico problema. **Sull'armatore, un greco, pende un provvedimento del tribunale di Savona che ha disposto il sequestro del cargo per debiti che ha contratto in operazioni commerciali** compiute in altri porti nei quali, durante la rotta verso l'Italia.

**Le condizioni dell'equipaggio, fortunatamente sono buone: ci sono viveri e provviste di bordo a sufficienza, almeno per una settimana.** A loro tutela, inoltre, si sta muovendo il sindacato internazionale dei marittimi che si sta interessando anche dei problemi economici dell'equipaggio che vanta crediti per stipendi pregressi non pagati. **Segue l'evolversi della situazione anche il comandante della Capitaneria di Porto Vincenzo Vitale.**